



LA VOCE AMICA

PERIODICO DELLA PARROCCHIA DI
SALCE - BELLUNO

7 - 15 MARZO 1992

LA SETTIMANA EUCARISTICA PARROCCHIALE

Questo primo numero di «La voce amica» 1992, è principalmente dedicato ad un avvenimento che riteniamo importante per la nostra comunità e che ormai è alle porte: la SETTIMANA EUCARISTICA PARROCCHIALE appunto, che celebriamo contemporaneamente a tutte le parrocchie della forania urbana di Belluno da sabato 7 a domenica 15 marzo prossimi. Proprio fra pochi giorni! L'abbiamo annunciata anche dalle colonne del Bollettino fin dallo scorso anno. Ora si tratta di conoscerne il programma, parteciparvi, viverla...

MA IN CHE COSA CONSISTE

questa «Settimana Eucaristica»?

Anzitutto vorrei dirvi che una Settimana Eucaristica (più o meno intensa, più o meno organizzata o sentita) viene tenuta in tutte le parrocchie della diocesi di Belluno-Feltre.

Essa consiste, per dirla con parole semplici, in una settimana di riflessione, di incontri e di preghiera comunitari, incentrati sul mistero stupendo dell'Amore di Dio, che è appunto l'Eucaristia.



Un «Ostensorio» della nostra chiesa parrocchiale. Servirà per «esporre» alla nostra adorazione e preghiera silenziosa, Gesù-Eucaristia, durante la Settimana Eucaristica.

Si sviluppa, questa Settimana Eucaristica, all'interno di un triennio (autunno 1990-autunno 1993), in cui la Chiesa Bellunese ha cercato di:

— **approfondire** la «conoscenza» e l'incontro con Gesù nella sua presenza nella

Eucaristia (I° anno, ott. '90-ott. '91);

— **celebrare** cioè di far festa a Gesù Eucaristia, nelle nostre liturgie domenicali, festive o feriali (II° anno, autunno '91-autunno '92), al cui interno nelle parrocchie dell'in-

tera Diocesi si tiene appunto la Settimana Eucaristica e, a livello diocesano, il **Congresso Eucaristico**, il prossimo settembre;

— **«vivere»**, cioè far diventare «vita» l'Eucaristia, facendo della nostra vita un dono quotidiano: Il «Fate questo in memoria di me» di Gesù, vuol dire anche: Anche voi fate dono della vostra vita, come ho fatto io (III° anno, ott. '92-ott. '93 e poi sempre...).

A CHE SERVE QUESTA SETTIMANA EUCARISTICA?

Personalmente non so se alla fine ci sarà un solo parrocchiano in più che verrà alla Messa (Eucaristia, appunto); se qualcuno avrà imparato a «conoscere» più profondamente quell'abisso d'amore che è Gesù che si dona nell'Eucaristia. Forse sì, forse no. Dio lo sa. Io so solo una cosa: che è volontà di Dio che facciamo questa settimana Eucaristica e che la facciamo bene, preparandola con cura, avendo di mira proprio «una più profonda conoscenza ed esperienza di Gesù Eucaristia» da parte di tutte le persone di buona volontà, senza esclusione di nessuno.

E' UN'OCCASIONE STRAORDINARIA

Non solo perché non si ripete di frequente, ma «straordinaria», perché «straordinario» sarà il messaggio che verrà trasmesso, l'abbondanza del dono, l'impegno di persone che ci trasmetteranno il loro dono di Fede e di vita.

SI SVILUPPERA' COSI'

Pensate: per ogni sera (ore 20.30) di tutta la settimana, da lunedì 9 a sabato 14 marzo, un sacerdote o due, un giovane o una donna o un uomo si alterneranno per dirvi come vivono nel loro ambiente la Parola di Dio o un punto della spiritualità del Vangelo.

Per chi non potesse venire la sera (per via dell'età, salute, impegni), ecco al pomeriggio (ore 15.30) ci sarà un programma analogo, guidato però solo da Padre Stefano Poletto (il Religioso che è stato assegnato alla nostra parrocchia), che sarà disponibile poi per la Messa (ore 15.15) e le Confessioni.

Per i ragazzi, dalle Elementari alle Medie, a giorni alterni, stesso programma adattato alla loro età.

Per gli anziani che non escono di casa e per gli ammalati, la visita a domicilio, qualche trasmissione a Radio Piave, li aiuterà a sentirsi parte viva dell'intera comunità che «ascolta, prega e vive», l'Eucaristia.

CHE DI PIU'?

Sul piano dell'«offerta» da parte della parrocchia, è il massimo possibile.

Da parte della «domanda», cioè da parte di ciascun parrocchiano, tutto dipende da lui, da voi, da te! e dalla Grazia del buon Dio che ti auguro abbondante fin d'ora, perché possiamo vivere insieme ed intensamente la nostra **Settimana Eucaristica del 7-15 marzo 1992.**

Il Parroco

Il programma dettagliato, lo si trova in 3ª pag. Se credi di servirtene, conservalo con cura per tutta la settimana).

Il' Anniversario della morte di Don Gioacchino

DUE ANNI DOPO

Il tempo passa veramente veloce. Ormai due anni son passati da quel 26 febbraio 1990, quando don Gioacchino ci ha lasciati!

So quanto è rimasto profondo nella gente di Salce il suo ricordo, la «memoria» storica del suo passaggio durato 40 anni in questa terra benedetta. Lo so e sono grato al buon Dio e allo stesso don Gioacchino, per averlo avuto come predecessore in questa comunità da lui tanto amata. La sua vita (con tutto il bene seminato e il lavoro fatto), la sua morte (con la testimonianza di fede che l'ha accompagnata) lo legano in modo indistruttibile alla vita di chi è stato chiamato a succedergli ed a continuare in umiltà quanto Dio ha operato per Suo mezzo in questa famiglia parrocchiale. Gli dico «grazie» e gli chiedo, a nome di tutti (anche di co-

loro che non lo possono fare personalmente, perché forse non hanno il dono della Fede), di aiutarci ad andare avanti, a diventare sempre più dei veri costruttori di un futuro più umano e più cristiano, più pieno di speranza, per tutti.

Lo abbiamo ricordato MER-

COLEDI 26, alla Messa delle ore 18.00, in Parrocchia e più sosennemente DOMENICA 1° MARZO, alla Messa delle ore 10.00, per dare a quanti lo desiderano la possibilità di «ricordare» e di «pregare» riconoscenti per don Gioacchino.

don Tarcisio



BEFANA ALPINA

Si è rinnovata a Col di Salce una tradizione che dura da oltre vent'anni, la Befana che organizza il locale Gruppo Alpini per la gioia dei bambini dei soci del Gruppo, per quelli della Scuola Materna e gli altri della Parrocchia o comunque presenti.

Anche quest'anno sono state distribuite un centinaio di calzette e chili di ca-

ramelle. Gli organizzatori hanno voluto per il 1992 ritornare alla tradizione: un muletto, il carretto e la Befana vestita con il vecchio costume contadino.

Ancora una volta alpini e ospiti, piccoli e grandi, sono stati accolti prima nel cortile della Scuola Materna per la distribuzione delle calzette e poi nel salone per un trattenimento.



E si sono voluti tralasciare i programmi corali, musicali o del prestigiatore, per intrattenere più semplicemente i piccoli e i loro genitori con filmati di esilaranti cartoni animati (seguiti attentamente e con sonore risate dei piccoli) e una scenetta comica, ideata ed eseguita da Toni Tamburlin, sempre vivace e sempre nuovo nelle sue indovinate trovate.

E sempre seguendo la tradizione è stato predisposto un rinfresco: a base di cioccolata per i bambini e più sostanzioso per i grandi.

Giova ricordare la collaborazione che si rinnova ogni anno per la preparazione dei manifesti, per la ricerca del muletto e carretto, per la preparazione delle torte e della cioccolata, ovviamente senza contare la «Befana» che è diventata da decenni una istituzione di Salce, sempre disponibile a tutte le trovate degli Alpini che, per dire la verità, non vediamo troppo numerosi per questa manifestazione ogni anno più onerosa.

dem.

«Il giorno del Signore per i giorni dell'uomo»

Questo il «titolo» che abbiamo scelto per la settimana eucaristica nella nostra Forania di Belluno e quindi anche per la nostra parrocchia.

E' un «titolo» molto significativo!

La **Domenica** (dies Domini, giorno del Signore) non è un «obbligo», è un «**dono**», è un bisogno. Se vissuta come ci insegna la Chiesa - con la partecipazione attiva alla Messa, come giorno da dedicare alla famiglia, all'amicizia, alla carità, allo svago sereno - la Domenica ci aiuterà a **vivere gli altri 6 giorni** (giorni dell'uomo) in maniera più umana, matura; serena e fruttuosa.

Sia che tu lavori

Sia che tu non abbia più altro da offrire che la tua forzata inattività o la tua mancanza di salute.

Questa Settimana Eucaristica vuole aiutarci a riscoprire il valore, l'importanza; l'essenzialità del «giorno del Signore», per tutti «i giorni dell'uomo».

La Comunità nasce dalla Parola di Dio vissuta

«Non è certo un'impresa facile far nascere una comunità cristiana.

La comunità cristiana è una realtà umano-divina.

E' Cristo stesso a suscitarsela. E' l'annuncio della sua Buona Novella a radunare i fedeli.

L'origine e il principio della comunità ecclesiale è la Parola di Dio annunciata, ascoltata, meditata e messa poi a contatto con le mille situazioni di ogni giorno, al fine di «applicare la perenne verità alle circostanze concrete della vita».

Non basta infatti ascoltare la Parola, occorre **viverla**. So che vi riunite nelle vostre comunità parrocchiali nelle quali approfondite la Parola di Dio, anche mediante lo scambio di esperienze vissute. Fatevi costruttori di comunità nelle quali, sull'esempio della prima comunità, vive ed agisce la Parola».

(Giovanni Paolo II
alle Comunità Parrocchiali, 3.5.1986)



Programma degli incontri nella Settimana Eucaristica Parrocchiale a Salce

7 - 15 MARZO 1992

- SABATO 7:** ore 18.30: In Cattedrale a Belluno, solenne inizio della Settimana, con la Concelebrazione: Vescovo, parroci della forania di Belluno, i Padri Missionari. Durante la notte, nella Cripta della cattedrale ci sarà l'Adorazione continuata del Santissimo. Per noi di Salce, potrebbe andar bene dalle 21 alle 22? Chi vorrà, potrà scegliere altre ore.
(In parrocchia alle ore 18.00 verrà comunque assicurata la Messa pre-festiva).
- DOMENICA 8:** ore 10.00: in parrocchia, concelebrazione del Padre Stefano Poletto e il parroco.
Presentazione e senso della Settimana Eucaristica.
- Da LUNEDI' 9 a SABATO 14:** ore 14.30: Incontro Ragazzi (vedere sotto il programma per categorie)
ore 15.30: Incontro Adulti che non potranno venire alla sera.
ore 16.15: S. Messa
ore 20.30: Incontro per Adulti e Giovani - riflessione-adorazione
- DOMENICA 15:** ore 10.00: Concelebrazione di chiusura della Settimana Eucaristica: «La Comunità che cammina con Cristo Signore».

PER CATEGORIE

Alunni delle Medie: lunedì, mercoledì, venerdì (con elementari) e sabato (per le confessioni). Ore 14.30.

Alunni delle Elementari: martedì, giovedì, venerdì (con le Medie) e sabato (IV e V per le confessioni). Ore 14.30.

Giovani ed Adulti, Genitori dei Comunicandi e dei Cresimandi:

- ogni sera, alle ore 20.30: un tema di spiritualità (porteranno la loro esperienza un sacerdote, due giovani, una donna, un papà...);
- ogni pomeriggio alle ore 15.30, per coloro che prevederanno di non poter partecipare alla sera: stesso tema, ma tenuto da Padre Stefano Poletto.

Anziani e Ammalati: la visita del Parroco o di Padre Stefano Poletto;

Per loro ci saranno programmi a Radio Piave (ore 10.00 di ogni giorno), forse qualche trasmissione TV.

Tutti potranno partecipare col dono della loro sofferenza o solitudine.

CONFESSIONI: ogni giorno, prima o dopo i vari incontri;

Sabato 14 marzo: tutto il pomeriggio in parrocchia e nelle parrocchie della città e tutta la forania.

MOMENTI DI ADORAZIONE DEL SANTISSIMO: saranno distribuiti lungo le giornate, durante gli incontri, a secondo dell'opportunità.

Concerto natalizio

Eccher, Conci, Moser, Perosi, Abt, autori quasi sconosciuti ai non usuali frequentatori di Teatri d'Opera. Ignorati dai più nella piccola comunità di Salce.

Arte, armonia e celestiale melodia che la Maestra Maria Ribul con dedizione, passione e grande impegno ci ha fatto assaporare, mediante i «nostri» cantori, nella rassegna di canti sacri e natalizi tenutasi nella chiesa parrocchiale, il 12 gennaio scorso. Chiesa che ha visto gente ammassata come mai ad applaudire il gruppo dei Minicantori di Bes, il coro parrocchiale di Salce magistralmente diretti dalla signora Ribul alla quale va il plauso ed il ringraziamento

di tutta la comunità, unitamente al consorte, anch'esso impegnato nella corale.

Si è, inoltre, esibito il coro misto polifonico di Trichiana con l'Ave Maria di Arcadelt, brani di Bacht, Croce, Piccolin., le armonizzazioni di Pigarelli, Pietropoli e Vanini.

A conclusione dell'apprezzata ed applauditissima serata il parroco, don Tarcisio, nel ringraziare i componenti dei cori per l'impegno e le ottime capacità esecutive dimostrate, ha auspicato che iniziative analoghe abbiano a ripetersi con maggior frequenza per il «piacere del bello» e per l'unione della comunità.

B. F.



INIZIATIVE "GIOVANI"

Tutte le occasioni sono buone per trascorrere un pomeriggio in allegria, un pomeriggio diverso dai soliti. La riprova l'abbiamo avuta domenica 16 febbraio u.s., allorché Chiara, Gabriele, Gianluca, Lorena, Luca, Maddalena e Milena, unitamente ad un gruppo di giovani di Farra d'Alpago e di Voltago Agordino, hanno voluto intrattenere con amene scenette, gli ospiti della casa di riposo di Longarone.

Da tempo, in sordina, si erano impegnati per allestire tutto al meglio e la loro esibizione è stata incessantemente applaudita ed apprezzata dagli anziani.

Un brek alle ore 16 per la celebrazione della S. Messa

allietata dai canti dei giovani e poi ancora spettacolo.

Al calar del sole i nostri ragazzi hanno voluto offrire ai presenti dolci tipici carnevaleschi ed un piccolo segno del loro affetto e della loro presenza: un cartoncino colorato, raffigurante un fiore con la scritta: "GRAZIE CHE CI SEI".

Questo a testimonianza che c'è della gioventù ancora sana, con l'animo sensibile a cui stanno a cuore gli anziani.

Bravi ragazzi, continuate così. Siate perno trainante per i vostri coetanei nell'amore, nella fratellanza e nella solidarietà.

B. F.

QUARESIMA 1992

Un pane per amor di Dio

Con mercoledì delle Ceneri, 4 marzo prossimo, entriamo nel tempo di Quaresima, che è tradizionalmente ritenuto tempo di «penitenza», come dire: tempo di maggior raccoglimento, impegno di preghiera e di attenzione ai bisogni degli altri, tempo di... **pane per chi non ha pane.**

Ho visto per il mondo (ultimamente in Palestina) uomini star ad attendere che qualcuno li chiami a far qualche cosa in giornata, per avere un pezzo di pane per la propria famiglia (e per sé, se ne avanza). Ma è così in due terzi dell'umanità, per una disordinata distribuzione di beni e per una ingiusta impostazione economica.

«UN PANE PER AMOR DI DIO» è un piccolo correttivo che ci viene offerto, non per

tranquillizzare la nostra coscienza, ma per aver l'opportunità di amare concretamente chi ha bisogno... «Qualunque cosa avrete fatto anche al più piccolo dei miei fratelli, lo avrete fatto a me», disse un giorno Gesù..

Lo faremo, vero?

Piccoli e grandi.

Sarà una Quaresima diversa.



Dimmi cosa leggi e ti dirò chi sei

Non è una affermazione gratuita e riceve il suo profondo significato dalle letture che scegliamo di fare.

Alcune proposte:

- L'amico del popolo: per una conoscenza ampia dei problemi dell'ambiente nel quale viviamo.
- Famiglia cristiana: sta alla pari con gli altri settimanali di informazione.
- Il Messaggero di S. Antonio: analisi critica e serena dei maggiori problemi attuali.
- Segnosette: settimanale

che senza pretese tipografiche fa intelligentemente il punto sugli avvenimenti attuali.

- Il Giornalino: adatto per i più piccoli ed impegnato in una corretta educazione.
- Mondo Erre: quindicinale a mattonelle adatto per costruire persone in gamma.
- Dimensioni: mensile rinnovato e più accessibile fiducioso di costruire un mondo migliore con l'aiuto di giovani di buona volontà.

La nostra scuola materna

Dopo la chiusura per le vacanze natalizie, si sono riuniti i genitori dei bambini frequentanti la nostra Scuola Materna di Salce, per il primo incontro dell'anno, imposto dalla forzata assenza della maestra titolare.

Il presidente ha ribadito che l'istituzione - che ospita 30 bambini in unica sezione e per metà della Parrocchia e altrettanti del quartiere o del Comune - si regge con contributi dello Stato, della Regione Veneto, del Comune, di Enti (Cassa di Risparmio), della Parrocchia e di persone generose. Ma ha fatto rilevare che di fatto è in atto un rapporto di interdipendenza e cooperazione di questo centro parrocchiale sociale, culturale, didattico e assistenziale che insieme permette di tenere in piedi un complesso integrato e valido, altrimenti non possibile.

Ha poi fatto presente che è stato fatto un sopralluogo sanitario, con il suggerimento di alcune necessarie soluzioni, come la cappa aspirante per la cucina.

I genitori hanno poi approvato l'acquisto di verdura e frutta biologica, integra e non trattata, per cercare di migliorare il vitto e impegnandosi a sostenere la maggior spesa.

Si è poi rilevato che per il 1992-93 vi saranno nove bambini che finiscono il periodo scolastico materno per entrare in quello elementa-

re, ma si presume, in base a prenotazioni, di pareggiare le assenze.

E' stato poi eletto il Comitato dei Genitori - che affianca l'opera del personale insegnante e assistente - formato da: Arrigoni Francesca, Coletti Wanda, Dell'Eva Paola, De Nart Elena, Fistarol Ezio e Gaetano Tennin.

LA VOSTRA GENEROSITA'

PER IL BOLLETTINO

Dalle frazioni: (in ordine alfabetico) Bettin 193.000; Canal 55.000; Canzan Alto 50.000; Canzan Basso 50 mila; Casarine 54.000; Col di Salce 193.000; Giamosa 203.000; Marisiga 141.000; Peresine 41.000; Pramagri 91.350; Salce 326.500; San Fermo 36.000.

Totale dalle frazioni: L. 1.433.850.

Altre offerte da privati:

Luigi Roni 25.000; Pietro De Moliner 10.000; Elvira De Luca (Prade) 15.000; Giovanni Broi (Codroipo) 50.000; Sr. Teresina De Nard 20.000; Silvano Tormen 20.000; Renata Piccolin 20.000; N.N. 30.000.

Spese per il Bollettino n. 5/91:

— Stampa L. 707.000
— Spedizione L. 97.500
— Foto L. 27.500

PER LE OPERE PARROCCHIALI

In memoria:

dei genitori e marito, Florinda Capraro 100.000.

dei genitori, N.N. 100.000.

della moglie, Guerrino Da Rold 40 mila.

di Carolina Bianchet, la famiglia 20 mila; Carlo Dallo 50.000.

di Angelo Righes, la moglie 100.000. dei suoi defunti, Marcella Bianchet 40.000.

di Mario Dal Pont, la moglie 30.000. di Maria Reolon 200.000; don Rinaldo De Menech 100.000.

In occasione:

del Battesimo di Alessio Cassarà, il nonno Giulio Cadornin 100.000.

del Battesimo di Fiore Fagherazzi, i genitori 100.000.

del Battesimo di Damiano Fontana, i genitori 100.000; il padrino Luigi Cibien 100.000; i nonni 50.000.

del matrimonio di Lorenzo Giamosa, fam. Totaro 100.000.

Pro riscaldamento:

Carlo Dallo 200.000..

Altre offerte:

Bruna Dal Farra 80.000; Pietro Dell'Eva 50.000; Anna De Barba 10.000; Luigi Roni e Sergio Fistarol 135.000; B.E. 50.000; Gabriele Arrigoni 150 mila; Nonne Casa Riposo 100.000; N.N. 50.000; Gino Tavi 100.000; N.N. on. B.V. 50.000; N.N. da San Fermo per acquisto paramento messa 200.000; Elena De Nart Carlin 30 mila; Maria Tosoni 10.000; Anna D'Inca 150.000; N.N. 100.000; Amelia Murer Canton 70.000; Zampieri Carla Somnavilla 40.000; N.N. 300 mila; Silvano Tormen 30.000; Agostino Arrigoni 100.000; Ida Andrich 100.000; Marcella De Barba 20.000; Mirella De Nart 40.000; Angelo Soppelsa 10.000; N.N. 1.000.000; N.N. 100.000; Colbertaldo, per lavori casa anziani 200.000; avanzo foto festa anziani e nonni, l'AVAB 350 mila; N.N. 10.000; Emma Candeago 10.000; Maria Merlin 10.000; Lia e Riccardo Saetti 50.000; Daniela Poggi 20.000; Maria Roni 50.000; Maria De Toffol Ronchi 50.000; Elsa Sponga 50.000; Amelia Fant 40.000.

Le offerte per la Scuola Materna e la Casa Anziani, verranno pubblicate sul prossimo numero del Bollettino.

BILANCIO 1991 della CASSA UNICA PARROCCHIALE

ENTRATE

| | |
|---|-----------------------|
| Attivo 1990 | L. 17.152.399 |
| Offerte in chiesa | L. 6.953.850 |
| Candele votive | L. 1.187.000 |
| Offerte in occ. Batt., Matrim., Funerali | L. 5.157.390 |
| Attività parrocchiali (Bollettino, Fam. Cristiana ecr.) | L. 19.197.995 |
| Benedizione famiglie e Primizia | L. 6.960.000 |
| Offerte pervenute direttamente in Canonica | L. 10.473.000 |
| Offerte straord. (1) | L. 48.985.499 |
| Rendite | L. 1.493.228 |
| Giornate Diocesane e universali, più | |
| — Pane per Amor di Dio | |
| — Avv. di fraternità | |
| — Aiuti Croazia | L. 6.828.000 |
| Totale ENTRATE | L. 124.388.361 |

USCITE

| | |
|---|-----------------------|
| Imposte e assicuraz. | L. 3.573.540 |
| Remuneraz. e stipendi (sagrestano - organista - integrazione parroco - accoglienza) | L. 8.448.000 |
| Spese culto | L. 5.707.700 |
| Attività parrocchiali (Bollettino e varie) | L. 15.368.000 |
| Spese gestionali Enel-Sip.-risc. ecc.) | L. 11.389.060 |
| Manutenz. fabbricati | L. 1.815.000 |
| Spese straord. (2) | L. 45.246.500 |
| Giornate Diocesane e universali (vedi sopra) | L. 6.828.000 |
| Totale USCITE | L. 98.375.800 |
| In sintesi: | |
| TOTALE ENTRATE | L. 124.388.361 |
| TOTALE USCITE | L. 98.375.800 |
| ATTIVO FINE 1991 | L. 26.012.561 |

Note:

(1) Per quanto riguarda le entrate straordinarie: risultano da offerte fatte quest'anno ma anche da quanto è rimasto da offerte fatte nel 1990, dopo il pagamento dei banchi nuovi, della zoccolatura in pietra ecc. (16.695.499).

(2) Per le uscite straordinarie, occorre tener conto che non sono state computate le spese per: i banchi (30.500.000); per la zoccolatura in pietra (3.000.000); per Altare (4.900.000); tinteggiatura interna di tutta la Chiesa (oltre 10.000.000); tutti i lavori da muratore, in ferro battuto ecc., fatti gratuitamente dalla nostra gente. (Vedere Bollettino del settembre 1991).

Possiamo concludere che con quanto fatto in primavera-estate, più il nuovo impianto di elettrificazione, nuovo impianto di riscaldamento, modifica sede del celebrante, abbiamo fatto lavori nel 1991, pari a 102.000.000 circa. Grazie a tutti voi.

Il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici (C.P.A.E.)



PAOLINA SOMNAVILLA, classe 1907, abita nella parte più estrema di San Fermo. Attraversa la ferrovia per attingere l'acqua per tutti gli usi domestici. Caso unico, forse. Auguri, Paolina! Chissà che un giorno l'acqua le arrivi, come a tutti, in casa.

Anagrafe parrocchiale

BATTEZZATI

- 8) Fontana Damiano di Giuseppe e Nadia Cibien (Bettin), n. 14-8-1991 e batt. il 25-12-1991.
- 9) Fagherazzi Fiore di Eros e Claudia Righes (Marisiga), nata il 16-8-1991 e batt. il 25-12-1991.

DEFUNTI



- 1) Celentin Carolina ved. Bianchet di anni 81, deceduta il 29-1-1992.
- 2) Bianchet Ernesto di anni 70, deceduto il 3-2-1992.



- 3) Reolon Maria ved. Carlin di anni 81, deceduta il 12-2-1992.

MATRIMONI

Fuori parrocchia

- Angelo Bortot sposa Nadia Da Rold, a Visome l'11 gennaio 1992.
- Ivo Capraro sposa Giovanna Bogo, a Borgo Piave il 29 febbraio 1992.

NOZZE D'ARGENTO E D'ORO

Festeggiano i 25 anni di matrimonio:

- Giovanni Rossa e Caldani Luigia, via Marisiga 53, sposi il 18 maggio 1967;

- Mario D'Inca e Fernanda Candeago, via Canzan 243, sposi il 27 maggio 1967;
- Dario De Marco e Giuliana Pennella, via Bettin 12, sposi il 4 luglio 1967;
- Renzo Praloran e Franca Carniel, via Col di Salce 12, sposi il 10 settembre 1967;
- Aldo Collet e Maria Zago, via del Boscon 4, sposi il 28-10-1967.

Festeggiano i 50 anni di matrimonio:

- Fermo D'Isep e Amalia Fant, via del Boscon 402, sposi il 4 febbraio 1942;
- Primo Bianchet e Teresa Roldo, via Canzan 69, sposi il 12 marzo 1942;
- Giovanni e Leonanda Nicolai, via Lazzarini 21, sposi il 1° giugno 1942;
- Giulio Sponga e Valentina Biscaro, via Marisiga 133, sposi il 19 ottobre 1942.

A tutte le coppie d'argento e d'oro, i migliori auguri de «La Voce Amica» e di tutta la comunità di Salce.

Riunita l'Associazione Assistenza Ammalati

La benemerita Assoc. Volontari Assist. Ammalati bisognosi di Salce, come vuole la consuetudine, si è riunita per un lieto convivio e per ascoltare la relazione morale e finanziaria.

Erano presenti una quarantina di associati, su oltre cinquanta iscritti che per la maggior parte sono elementi femminili. E appartengono al gentil sesso le sei nuove aderenti all'istituzione.

Nella sua relazione il presidente Remiglio Piccolin, assistito validamente dalla moglie Maria Sommacal, ha voluto mettere in rilievo l'attività primaria che è quella dell'assistenza agli ammalati, con 322 ore di prestazioni, ma anche quella che non è assolutamente secondaria di assistenza alla piccola comunità di anziane, ospiti negli appartamenti delle opere parrocchiali con 220 ore e con servizio di pulizia ai locali del secondo piano della mansarda, ma anche per portare una parola di conforto e fare in modo che le «nonnine» non si sentano abbandonate e staccate dal loro paese. E questo per esse è molto importante.

Piccolin ha poi evidenziato un altro aspetto di quest'ultima attività e cioè quello dell'assistenza diretta e personale delle ospiti anziane, tra-

sporto per visite, acquisto medicinali, pulizia personale e assistenza sanitaria periodica, per la quale si è impegnata Bianca Fenti.

Insomma l'Associazione ideata e fondata nel 1972 da Angelo Carlin, Nani Tibolla e don Giacchino Belli e che ha avuto il battesimo delle prestazioni nel gennaio 1973 - si dimostra sempre viva e valida, oltre che essere stata l'antesignana nell'ideazione e realizzazione. E fa piacere che le nuove associate siano giovani, mentre si deve rilevare che le adesioni in campo maschile sono più difficili.

Remigio Piccolin è stato confermato nel suo incarico di presidente con un lungo applauso e gli è stata esternata tutta la solidarietà e la stima dei presenti, con un incoraggiamento a svolgere l'attività futura di coordinamento di chiamate e turni. Per la segreteria è stata gentilmente invitata a continuare la moglie Maria.

Il presidente della Scuola Materna ha ringraziato l'Associazione per la generosa offerta 1991 (un milione) e, per incarico delle ospiti, ha esternato la loro profonda gratitudine a tutte coloro che settimanalmente si mettono a disposizione.

Mario Dell'Eva

Anna De Barba: 95 candeline

Alla nostra piccola Casa per Anziani il 15 gennaio scorso si è festeggiata, con molta semplicità, ma con intima gioia e soddisfazione, una lieta ricorrenza: il 95° compleanno della nostra nonnina Anna De Barba.

Nessuna fastosità, solo semplici auguri da parte delle «colleghe», del personale della Scuola Materna e la S. Messa celebrata con lei e con parecchie persone della comunità, che hanno voluto ringraziare il Buon Dio per il dono di Anna e chiedere per lei serenità per il resto dei suoi giorni.



Per Anna non è un modo di dire, un complimento formale o una pietosa bugia, i suoi 95 anni li porta veramente bene. Nel 1991 ha subito un delicato intervento chirurgico che ha fatto trepidare noi e i suoi familiari, data l'età, ma che si è risolto nel migliore ed insperato dei modi.

Vive serena, tranquilla, sempre sorridente e in buona salute nel suo piccolo appartamento.

A piccoli passi la nostra Anna si avvia al secolo di vita e questo è il nostro augurio, ma soprattutto che continui a godere una salute come quella attuale.

Col permesso dell'Autorità Eccles. Autor. del Tribunale di Belluno: 17 - 2 - 1986

Don Tarcisio Piccolin - Redattore Direttore Resp. Mario Dell'Eva

Tip. Bongioanni - Belluno